

**IL TRAGUARDO**

# Marco, la sfida per sentirsi come tutti

## Un premio dalla Sds per il primo disabile con "maturità curricolare"

► PISA

Marco ha vent'anni e si è appena iscritto all'Università, dopo aver conseguito, nel luglio scorso, il diploma di maturità come migliaia di altri studenti. Marco, però, è un ragazzo disabile: in tenera età una paralisi cerebrale ha infatti impedito in lui lo sviluppo del linguaggio verbale. Eppure, la sua grande grinta, determinazione e voglia di apprendere lo hanno portato a raggiungere un traguardo importante. È il primo disabile non verbale della provincia di Pisa a diplomarsi con maturità curricolare.

«E chissà che non sia il primo anche a livello regionale», ipotizza la presidente della Società della Salute, Sandra Capuzzi, che ieri mattina ha consegnato a lui e alla sua famiglia una targa di riconoscimento per la tenacia dimostrata. «A Marco, un esempio per tutti noi - recitano le parole impresse sulla targa - Per la tua maturità e per il cammino che hai davanti». Un segno di stima che il ragazzo ha dimostrato di apprezzare molto, con sguardi comunicativi e sorrisi sinceri. D'altronde se l'è meritata eccome questa targa, Marco Del Monaco. Sì perché la strada più difficile l'ha scelta lui, è stato lui a voler correre con i "normali". «Molti disabili preferiscono il percorso differenziato, - ha spiegato la mamma, Maria Antonietta Scognamiglio - una via sicuramente più semplice, che, tuttavia, non dà accesso all'esame di maturità. Marco, invece, ha manifestato sin da subito la volontà di continuare a studiare con e come i suoi compagni. Per lui era



Sandra Capuzzi consegna la targa a Marco Del Monaco

una gioia svegliarsi la mattina alle 6.30 per andare a scuola». Il diploma tecnico in ambito biologico-sanitario è, per la famiglia Del Monaco, il lieto fine di un percorso a ostacoli, reso possibile grazie al ricorso alle tecnologie, ma anche all'impegno della SdS. Sono infatti 1,3 milioni di euro i fondi stanziati, nel 2016, dall'ente (che arrivano dai Comuni e, in parte minore, dalla Provincia) per assicurare un'assistenza specialistica ad oltre 300 studenti con disabili-

tà. «Le domande non sono ancora chiuse - puntualizza la responsabile Tutela Disabili della SdS Miriam Celoni - ma ogni anno aumentano tra il 7 e il 10%». «Ci auguriamo che il traguardo raggiunto da Marco costituisca un incentivo per tutti i ragazzi che, come lui, hanno buone potenzialità ma paura di osare - ha detto Capuzzi -. Noi faremo il possibile per abbattere barriere fisiche e mentali».

(e.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

